



ALL'UFFICIO DEL GENIO CIVILE

BRINDISI

(Dot. Ing. Mario QUARTA)

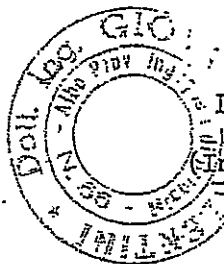
Ing. M. Quarta

OGGETTO: Comune di: BRINDISI, lavori di costruzione di un edificio destinato a FABBRICATO PER CIVILI ABITAZIONI realizzato alla via Quartiere S. ELIA Lotti C/1-2-3 di proprietà del Sig. ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI - BRINDISI. Denuncia della costruzione acquisita agli atti di questo Ufficio con n. 563/C di protocollo n. 40542 di pratica. Relazione finale dei lavori acquisita agli atti di questo Ufficio con n. _____ di protocollo n. _____ di pratica.

Il sottoscritto ING. GIOVANNI VALENTINI nato a TRANI (BA) il 28/1/1924 residente in FASANO alla Via BRANDI, 42 iscritto all'ordine professionale degli INGEGNERI di BRINDISI al n. 66 nella qualità di Collaudatore delle strutture in c.a. del fabbricato in oggetto indicato, ai sensi dell'Art. 7 della Legge 1086/71, deposita presso codesto Ufficio il certificato di collaudo delle strutture medesime.

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

- a) CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO STRUTTURE IN C.A..
- b) N. 2 VERBALI PROVE DI CARICO
- c) _____



IL COLLAUDATORE

(Ing. Giovanni VALENTINI)

Ing. G. Valentini

si attesta che gli atti summenzionati sono stati depositati presso questo Ufficio, con pratica n. 40542 e n. 442 di protocollo.

Brindisi, li. 12 GIU. 1995

FUNZIONARIO ADDETTO

[Signature]

COMUNE DI BRINDISI

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

COSTRUZIONE ALLOGGI - QUARTIERE S.ELIA OVEST - LOTTO C/1-2-3

Ditta esecutrice: Associaz.Temp.d'Imprese POTENZA COSTRUZIONI e CASTRIGNANO

Geom.Ignazio - FASANO

(art.7 Legge 5/11/1971 n.1086)

CERTIFICATO DI COLLAUDO DELLE STRUTTURE IN C.A.

Per incarico ricevuto dall'I.A.C.P. di BRINDISI proprietario dell'edificio in oggetto, il sottoscritto Dott.Ing.Giovanni VALENTINI, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Brindisi al n.66, si è recato in Brindisi nel piano di zona 167 quartiere S.Elia ovest, per individuare le opere in c.a. dell'edificio anzidetto denominato.

Il progetto delle opere di cui trattasi risulta redatto a cura dell'Ing.Guido MORETTI, progetto sul quale ha espresso regolare parere favorevole la Commissione Edilizia Comunale di Brindisi.

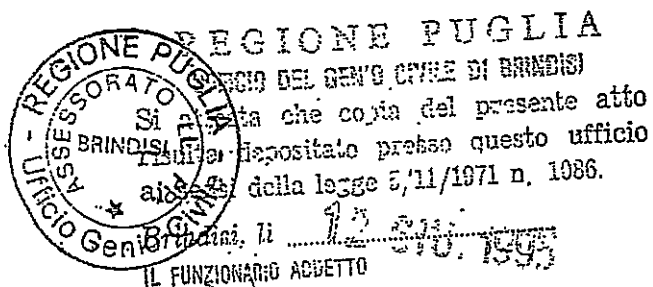
La denuncia dell'esecuzione delle opere in c.a. è stata presentata regolarmente all'Ufficio del Genio Civile di Brindisi, in data 12/3/1993, prot.n.563/C, Pratica 40542.

Il Direttore dei Lavori è stato l'Arch.Pietro ORESTA, mentre il Progettista delle Strutture è stato l'Ing.Pietro DE LEONARDIS.

Sulla scorta del progetto esecutivo il sottoscritto ha potuto rilevare che le opere rispondono nelle loro linee essenziali al progetto approvato.

Descrizione sommaria delle opere realizzate:

Il complesso risulta costituito da n.36 alloggi su n.7 piani in elevazione ai quali si accede mediante n.3 scale. Il piano seminterrato viene utilizzato per box-auto e per i locali destinati a centrale idrica.



Le strutture in c.a. eseguite, sono costituite da pilastri, travi e solai in latero cemento e risultano regolarmente ultimate.

Esame della documentazione

Il sottoscritto Collaudatore ha preso visione:

- a) della relazione finale del D.L.;
- b) delle prove sui calcestruzzi cementizi effettuati sui provini di getto con esito positivo, giusti certificati del Laboratorio Emmebi di Brindisi n.2147,2148,2149 del 10/5/1995;
- c) delle prove di trazione e piegamento dell'acciaio per barre ad aderenza migliorata dello stesso Laboratorio con certificati n.2150 e 2151 del 10/5/1995.

RISULTATO DELLA VISITA

Con la scorta del progetto esecutivo, dei grafici e dei calcoli statici delle strutture e dei solai, il sottoscritto ha provveduto ad ispezionare i fabbricati i quali sono risultati al momento della visita completi di tutte le strutture portanti in c.a.. Si è riscontrata in linea generale la esecuzione a perfetta regola d'arte delle singole strutture sia con riferimento agli allineamenti, appiombature e rispetto dei piani orizzontali, sia per quanto concerne la confezione degli impasti di calcestruzzo cementizio e la posa in opera di solai prefabbricati impiegati.

Sono stati eseguiti saggi mediante scalpello ad alcuni pilastri riscontrando la buona qualità dei calcestruzzi impiegati, nonché prove sclerometriche con esito positivo con sclerometro "Gallerini" e prove di carico sul solaio di cui si accludono i relativi verbali.

Le intelaiature in c.a. sono risultate al momento della visita, integre ed in buono stato di conservazione.

Tutto ciò premesso il sottoscritto Collaudatore:

VISTO

che le prescrizioni regolamentari vigenti in materia per la esecuzione di opere in cemento semplice ed armato sono state ottemperate;

CONSIDERATO



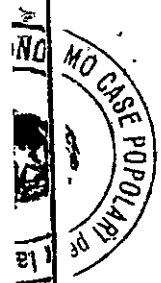
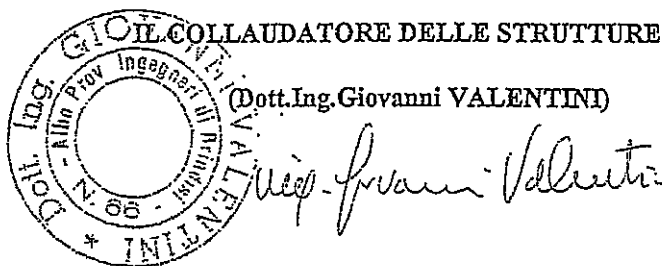
- che i fabbricati in questione sono stati realizzati, per quanto attiene le strutture in c.a. dall'A.T.I. POTENZA COSTRUZIONI e CASTRIGNANO Geom. Ignazio in conformità del progetto esecutivo e ciò come disposizione e dimensioni delle strutture stesse;
- che tutti i saggi e le prove effettuate hanno posto in evidenza la esecuzione a regola d'arte delle singole strutture e la buona qualità dei materiali impiegati;
- che i risultati tecnici delle prove eseguite dal sottoscritto Collaudatore hanno dato esito soddisfacente;
- che in sede di ricognizione di tutti i fabbricati oggetto del Collaudo, non sono state riscontrate nelle strutture in c.a. lesioni, fessurazioni, screpolature neppure capillari né altro segno apparente che potesse mettere in dubbio la staticità dei fabbricati stessi;

DICHIARA COLLAUDABILI

così come in effetti con il presente atto collauda dal punto di vista statico le strutture in c.a. eseguite dall'A.T.I. POTENZA COSTRUZIONI e CASTRIGNANO Geom. Ignazio del fabbricato per 36 alloggi popolari in Brindisi lotto C/1-2-3-; quartiere S. Elia Ovest.

Il sottoscritto Collaudatore dichiara di essere iscritto all'Ordine degli Ingegneri da oltre 10 anni e di non aver partecipato minimamente alla progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera di cui trattasi.

Brindisi, lì 30 maggio 1995





ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI BRINDISI

COSTRUZIONE ALLOGGI POPOLARI IN BRINDISI QUARTIERE S. ELIA OVEST - LOTTO C/1.2.3

IMPRESA COSTRUTTRICE: POTENZA COSTRUZIONI E CASTRIGNANO GEOM. IGNAZIO

PROGETTISTA: ING. GUIDO MORETTI

DIRETTORE DEI LAVORI: ARCH. PIETRO ORESTA

STRUTTURE IN C.A.: ING. PIETRO DE LEONARDIS

CALCOLI: DEPOSITATI AL GENIO CIVILE IN DATA 12.3.1993 N. 563/C DI PROT. - PRATICA 40542

PROVA DI CARICO

L'anno 1995, il giorno 26 del mese di aprile in Brindisi, il sottoscritto collaudatore dei lavori in oggetto, ha proceduto alla seguente prova di carico sul solaio al 2° impalcato del fabbricato 1 delimitato dai pilastri 16.19.27.28.

Le caratteristiche del solaio sono:

luce di calcolo: mt. 5,70

vincolo: semincastro;

altezza solaio: cm. 20

spessore soletta superiore in c.a.: cm. 5

interasse nervature: cm. 50

spessore nervature: cm. 12

sovraccarico accidentale di calcolo: kg/mq. 250

sovraccarico di prova: kg/mq. 300

larghezza di solaio sottoposta a prova: mt. 1,00.



REGIONE PUGLIA

UFFICIO DEL GENIO CIVILE DI BRINDISI

Attesta che copia del presente atto risulta depositata presso questo ufficio ai sensi della legge 5/11/1971 n. 1086.

Brindisi, li 12 GIU 1995

IL FUNZIONARIO ADDETTO

Lecture al flessimetro.

Il flessimetro adoperato è del tipo a pressione, collocato in sito prima di caricare la parte assoggettata a prova.

- Subito dopo il carico: mm. 0,08
- dopo sei ore di carico: mm. 0,48
- dopo oltre sei ore di carico: mm. 0,89
- subito dopo lo scarico: mm. 0,26

- sei ore dopo lo scarico: mm. 0,06

Calcolo della freccia teorica: $f = a \times Q \times L / 384 \times E \times J$ ove:

f = freccia in cm.; l = luce teorica del solaio; Q = sovraccarico di prova in kg/cm di solaio;

a = coefficiente 1 per incastro; a = coefficiente 3 per semincastro; a = coefficiente 5 per semplice appoggio;

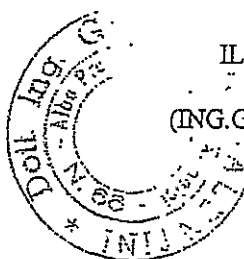
E = modulo di elasticità del calcestruzzo = 250.000 kg/cmq.; J = momento d'inerzia della sezione larga 1 mt.

di solaio in cm.

$J = 57668$ cm. per il solaio in prova.

Valore della freccia teorica: $f = 0,45$ cm. = 4,5 mm.

Conclusione: Poichè il valore della freccia teorica è superiore alla freccia sperimentale e considerato che il sovraccarico posto è superiore a quello di calcolo, si deduce che il solaio dà tutte le garanzie richieste.

IL COLLAUDATORE
(ING. GIOVANNI VALENTINI)
 *Ing. G. Valentini*